



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
261	18/11/2024	17	9

Oggetto:

D.Lgs.152/2006, art. 29 nonies, comma 2. Modifica sostanziale all'impianto con aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale di riesame n. 207 del 12/07/2022. LA DORIA SpA Societa' con Unico Socio con sede legale ed installazione in Angri, via Nazionale n. 320, attivita' IPPC cod. 6.4b.2 e 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE:

- a) LA DORIA SpA Società con Unico Socio con sede legale ed installazione in Angri (SA) via Nazionale n. 320, Gestore ing. Pietro Schettino nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** * è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale di riesame n. 207 del 12/07/2022 e succ. Decreto Dirigenziale n. 203 di presa d'atto variazione limite scarichi e Decreto Dirigenziale n. 76 del 18/03/2024 di modifica non sostanziale per le seguenti attività IPPC cod. 6.4b.2 e 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06:
- codice IPPC 6.4.b).2 *“Escluso il caso in cui la materia prima sia esclusivamente il latte, trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate, destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da: solo materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonn/giorno o 600 tonn/giorno se l'installazione è in funzione per un periodo non superiore a 90 giorni consecutivi all'anno, nello specifico con una capacità pari a 4691 tonn/giorno di prodotto finito al netto degli imballi e 5500 tonn/giorno di prodotto finito al lordo degli imballi;*
 - codice IPPC 6.7 *“Impianti per il trattamento di superficie di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici, in particolare per apprettare, stampare, spalmare, sgrassare, impermeabilizzare incollare, verniciare, pulire o impregnare, con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 tonnellate all'anno”* nello specifico con un consumo di solvente pari a 370 tonn/anno;
- b) in data 27/10/2023 prot.517646 LA DORIA SpA Società con Unico Socio ha presentato istanza di modifiche sostanziali dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 207 del 12/07/2022, ai sensi dell'art. 29 nonies c.2 del D.Lgs. 152/06, consistente:
- nell'installazione di una seconda linea di verniciatura di fogli in banda stagnata, nell'ambito dell'attività IPPC 6.7, a seguito della quale il consumo di solventi passa da 370 t/anno a 640 t/anno;
 - nel convogliamento delle emissioni della linea 1 e della linea 2 in un solo camino “E5 – forno polimerizzazione vernici linea 1 e 2”;
- c) in data 14/05/2024 prot. 239467 è stato comunicato l'avvio del procedimento;
- d) la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno con nota del 11/06/2024 prot. 289839 ha indetto e convocata, per il giorno 9 luglio 2024 la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14, 14-bis c.7, 14-ter e 14-quater, Legge 241/90 per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. n. 207 del 12/07/2022 e succ. provvedimenti alla LA DORIA SpA Società con Unico Socio

PRESO ATTO:

CHE in data 9 luglio 2024 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 29 quater, comma 5 del D.Lgs. 152/06, conclusasi con il rinvio al 3 ottobre 2024, a seguito della richiesta di integrazioni dell'ARPAC Dipartimento di Salerno, dell'Università del Sannio e dell'Ufficio procedente;

CHE in data 3 ottobre 2024 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi a fine della quale il Presidente, acquisito il parere favorevole dell'ufficio procedente, il parere favorevole dell'Università del Sannio, il parere favorevole con prescrizioni dell'Ente Idrico Campano, il parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento ARPAC Salerno, preso atto della nota del Comando Provinciale Vigili del Fuoco prot. 18576 del 27/06/2024 e della nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, e acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 degli enti assenti (Comune di Angri, Provincia di Salerno, ASL Salerno, Rete Ferrovia Italiana) che regolarmente invitati non hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito, dichiara chiusi i lavori della conferenza dei servizi con l'approvazione della domanda di modifiche sostanziali dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.D. n. 207 del 12/07/2022 alla LADORIA SpA Società con Unico Socio con sede legale e installazione in Angri Via Nazionale 320 per l'attività IPPC cod. 6.4b2 e 6.7.

Il rilascio del decreto autorizzativo viene subordinato alla trasmissione dell'intero progetto in modalità digitale;

CHE in data 22/10/2024 prot. 497426 la società ha trasmesso in formato digitale il progetto approvato;

TENUTO CONTO delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. n.2 e n. 3 della Legge regionale n. 59 del 29

dicembre 2018;

CONSIDERATO che dal funzionario incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale";
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 e da ultimo con Circolari della Direzione Generale 501700 prot. 0058507 del 01/02/2024 e prot. 0066587 del 06/02/2024;
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
- la L. 241/90;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 2 del D.Lgs. 152/06, LA DORIA SpA Società con Unico Socio, con sede legale ed installazione in Angri (SA) via Nazionale n. 320, Gestore ing. Pietro Schettino nato a ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, alla modifica sostanziale del Decreto Dirigenziale n. 207 del 12/07/2022, consistente:
 - nell'installazione di una seconda linea di verniciatura di fogli in banda stagnata, nell'ambito dell'attività IPPC 6.7, a seguito della quale il consumo di solventi passa da 370 t/anno a 640 t/anno;
 - nel convogliamento delle emissioni della linea 1 e della linea 2 in un solo camino "E5 – forno polimerizzazione vernici linea 1 e 2";
- 2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni riportate negli allegati di seguito indicati, sostitutivi dell'allegato 1 - Piano di Monitoraggio e dell'allegato 2 Scheda L- Emissioni in atmosfera di cui al Decreto Dirigenziale di modifica non sostanziale n. 76 del 18/03/2024:
 - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo (prot.497426 del 22/10/2024);
 - Allegato 2: Scheda L – Emissioni in atmosfera (prot. 497426 del 22/10/2024);
- 2) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 207 del 12/07/2022 e succ. non in contrasto con il presente provvedimento;
- 3) di stabilire che la società comunichi l'inizio dei lavori relativi agli interventi approvati e la chiusura degli stessi, trasmettendo apposita perizia asseverata di conformità dei lavori eseguiti rispetto a quanto autorizzato, redatta da tecnico abilitato;
- 4) di stabilire che entro 30 giorni dalla comunicazione di fine lavori la società presenti una Valutazione di Impatto acustico con allegati i report delle misure effettuate riportanti le coordinate UTM WGS 84 dei singoli punti di misura. Per la determinazione del livello di emissione dell'impianto, qualora non sia possibile rilevare in maniera diretta il valore, andrà utilizzato esclusivamente uno dei metodi di calcolo riportati nella norma UNI 10855:1999. Qualora non risulti applicabile detta norma i valori misurati nei punti di autocontrollo andranno confrontati con i limiti di immissione;
- 5) di stabilire, per quanto attiene le emissioni in atmosfera, che il Gestore almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dei nuovi punti di emissione E13 - E14 e del camino E5 dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al Comune di Angri e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno. Il termine massimo per la messa a regime è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il Gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa e dovrà pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime dell'impianto alla UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune di Angri e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno;

- 6) di confermare, ai sensi dell'art. 29-sexies comma 6 bis del D.Lgs. 152/06, l'obbligo di provvedere a uno specifico controllo entro il 31/12/2027 per le acque sotterranee e per il suolo;
- 7) di stabilire che il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, dovrà avvenire con le modalità e tempistiche, previste dall'art.185 bis, del D.Lgs. 152/2006;
- 8) di evidenziare che ai sensi del comma 5 dell'art. 184 del D.Lgs. 152/06, la corretta attribuzione dei Codici dei rifiuti e delle caratteristiche di pericolo dei rifiuti è effettuata dal produttore, sulla base delle Linee guida redatte dal Sistema nazionale per la protezione e la ricerca ambientale;
- 9) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
 - ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
 - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
 - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
- 10) di precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività;
- 11) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 12) che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
- 13) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla LA DORIA SpA Società con Unico Socio nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Angri, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, All'Università del Sannio, all'Amministrazione Provinciale, all'ASL di Salerno, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Italia Meridionale, all'Ente Idrico Campano, alla Rete Ferrovia Italiana e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
- 14) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
- 15) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli